

LINEE GUIDA PER L'ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE LINGUISTICHE NEI CORSI DI LAUREA INTERNAZIONALI E IN LINGUA INGLESE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante riforma degli ordinamenti didattici universitari.
- Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, concernente norme sull'autonomia didattica degli Atenei.
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 5, comma 1, lett. a), in materia di governance universitaria e assicurazione della qualità.
- Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, di attuazione della L. 240/2010 in tema di autovalutazione, valutazione e accreditamento.
- Decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, recante procedure e indicatori per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accREDITAMENTO.
- Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021, che definisce i contenuti e i termini di compilazione della SUA-CdS ai fini dell'accREDITAMENTO e stabilisce che, per i corsi erogati in lingua straniera, la sezione "Qualità" debba includere la verifica delle competenze linguistiche dei docenti, di livello almeno C1.

2. LINEE GUIDA E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO

2.1 Ambito di applicazione

L'accertamento linguistico si applica a tutti i Corsi di Studio e i curricula erogati in lingua straniera, non solo ai docenti di riferimento ma a tutti i docenti titolari di insegnamento, interni o esterni, inclusi i contratti a titolo oneroso.

2.2 Requisito linguistico minimo

Il livello minimo richiesto è C1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

2.3 Criteri per il riconoscimento della competenza linguistica

- Essere madrelingua della lingua di erogazione del corso.

- Essere in possesso di un certificato linguistico di livello almeno C1.
- Aver svolto un periodo di studio di almeno 4 mesi consecutivi in un Paese di lingua straniera o presso istituzioni internazionali.
- Aver svolto attività di ricerca o accademica per almeno 6 mesi in un Paese estero.
- Aver tenuto cicli di lezioni o insegnamenti in lingua straniera per almeno 30 ore.
- Aver seguito con esito positivo corsi universitari specifici per l'insegnamento in inglese.
- Essere in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella relativa classe di concorso.
- Essere laureato/a o laureato/a magistrale in traduzione o interpretariato nella lingua di erogazione.

2.4 Modalità di verifica

Ogni docente compila un modulo di autocertificazione, attestando il possesso di almeno uno dei requisiti sopra elencati. Il modulo è trasmesso alla struttura didattica di riferimento e al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il PQA raccoglie e monitora le dichiarazioni, individuando eventuali necessità di formazione linguistica e predisponendo percorsi di supporto.

2.5 Acquisizione del requisito linguistico

I docenti che non possiedono i requisiti al momento della verifica possono acquisire la competenza linguistica attraverso:

- corsi di formazione specifici organizzati dall'Ateneo o da enti accreditati;
- programmi di mobilità accademica e di ricerca in contesti internazionali;
- incarichi di insegnamento in lingua straniera presso istituzioni partner.

2.6 Disposizioni per i docenti a contratto

Il requisito linguistico di livello C1 si applica anche ai docenti esterni e a contratto. La mancanza della competenza linguistica è motivo di esclusione dai bandi e di incompatibilità con il rinnovo di contratti o chiamate dirette. I criteri di verifica sono identici a quelli applicati ai docenti di ruolo. Gli esperti esterni dichiarano il possesso dei requisiti utilizzando l'allegato predisposto dall'Ateneo.

3. DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti linee guida sono parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Esse sono pubblicate sul sito istituzionale e sottoposte a monitoraggio periodico nell'ambito dei Riesami Annuali e Ciclici, con il coinvolgimento delle strutture didattiche e del PQA.